

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection (il "Comparto"), un comparto di Mediolanum Best Brands
Identificativo della persona giuridica: 635400VUEBSXZXOPYI34

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l’impresa beneficiaria degli investimenti segua pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell’UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852 che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?	
☒ ☐ Sì	☒ ☐ No
☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____% ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE	☒ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 57% di investimenti sostenibili ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE ☒ con un obiettivo sociale
☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%	☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

Il 21 maggio 2025 sono entrate in vigore, per i fondi autorizzati esistenti, le Linee guida dell’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) sull’utilizzo di termini ESG o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi. La Società di Gestione ha esaminato il fondo per verificarne l’allineamento ai requisiti e conferma che le modifiche richieste sono state attuate e che il fondo è conforme alle linee guida.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La Società di Gestione ha detenuto il 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto in un mandato gestito dal gestore patrimoniale terzo da essa selezionato. Il gestore patrimoniale terzo ha investito in investimenti diretti o in organismi d’investimento collettivo, che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’articolo 8 dell’SFDR o in strategie che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell’articolo 9 dell’SFDR. La Società di Gestione ha condotto le valutazioni periodiche e i controlli di dovuta diligenza come indicato nel documento di pre-informativa per questo Comparto.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Il Comparto ha promosso il 84% delle caratteristiche ambientali e sociali monitorate dagli indicatori di sostenibilità indicati di seguito nel presente allegato.

Il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione per la gestione diretta delle attività del Comparto ha garantito che gli investimenti effettuati acquisissero un’esposizione a società, emittenti e/o organismi d’investimento collettivo che, oltre agli obiettivi economici e finanziari, promuovessero fattori ambientali, sociali e/o di governance (“ESG”) attraverso:

- Il monitoraggio e il mantenimento di un punteggio di sostenibilità basato sul sistema di rating proprietario del gestore patrimoniale terzo che fornisce una stima dell’“impatto” netto che un emittente può creare in termini di “costi” o “benefici” sociali e ambientali. A tal fine utilizza alcuni indicatori relativi a quell’emittente e li quantifica in positivo e in negativo per produrre una misura nozionale aggregata dell’effetto che l’emittente sottostante in questione può avere sulla società e sull’ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, l’utilizzo dell’acqua e i salari rispetto alla retribuzione di sussistenza.
- Considerazione delle metriche di intensità di carbonio come parte della strategia d’investimento di questo Comparto. L’intensità di carbonio è definita come l’esposizione alle società ad alta intensità di carbonio utilizzando il rapporto tonnellate di CO₂e di ambito 1 e 2/milione di euro di ricavi.
- Osservanza di una traiettoria di riduzione del carbonio a livello di portafoglio definita e valutata rispetto a un valore di riferimento fisso, come parte delle caratteristiche ambientali promosse. La traiettoria di riduzione è concepita per sostenere una progressiva riduzione dell’impronta di carbonio del portafoglio del Comparto nel tempo e riflette una traiettoria di riduzione annua media di circa il 4%, valutata cumulativamente nel tempo anziché su base annua mobile o come limite annuo vincolante. Il valore di riferimento fisso è pari a 36 tonnellate CO₂e/milione di euro investito, misurato al 31 dicembre 2024.
- Applicazione di determinate esclusioni, monitorando la conformità su base continuativa tramite il proprio quadro di riferimento sulla conformità del portafoglio.

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione di gestire direttamente tutte le attività del Comparto nel periodo hanno investito in società che, a loro parere, miravano su investimenti sostenibili, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Il Comparto non ha utilizzato un indice specifico designato come indice di riferimento al fine di raggiungere le caratteristiche promosse.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Avvalendosi di MSCI ESG Manager, la Società di Gestione ha calcolato gli indicatori di sostenibilità e i PAI elencati di seguito per il periodo di riferimento. La Società di Gestione monitora l’andamento dei PAI nel corso di ogni trimestre e si impegna con i gestori patrimoniali terzi per quei PAI che non hanno un andamento conforme alle aspettative. La Società di Gestione cerca di comprendere le cause di questa prestazione negativa e si impegnerà con i gestori patrimoniali terzi per invertire qualsiasi tendenza negativa nel tempo.

PAI	1° T.	2° T.	3° T.	4° T.	Media nel periodo di riferimento per il 2025
Emissioni di GHG (tabella 1, PAI 1)	18.689	13.211	14.988	15.998	15.722
Impronta di carbonio (tabella 1, PAI 2)	340	245	264	267	279
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (tabella 1, PAI 3)	841	580	583	596	650
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	7	4	3	4	4
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0	0
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (tabella 1, PAI 14)	0	0	0	0	0

...e rispetto ai periodi precedenti?

PAI	Media nel periodo di riferimento per il 2025	Media nel periodo di riferimento per il 2024	Media nel periodo di riferimento per il 2023*	Media nel periodo di riferimento per il 2022
Emissioni di GHG (tabella 1, PAI 1)	15.722	18.791	9.785	6.753
Impronta di carbonio (tabella 1, PAI 2)	279	359	441	364
Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (tabella 1, PAI 3)	650	834	923	941
Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili (tabella 1, PAI 4)	4	8	5	4
Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (tabella 1, PAI 10)	0	0	0	0
Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (tabella 1, PAI 14)	0	0	0	0

* Durante il periodo di riferimento, l’anno civile 2023, MSCI ha seguito un nuovo approccio metodologico che comporta la variazione di due elementi del calcolo dei punteggi PAI. La prima modifica consiste nell’impiego dei dati PAI point-in-time nel corso dell’anno. La seconda variazione riguarda una rettifica del Valore Corrente degli Investimenti (CVI) per ogni titolo. L’attuazione di questa nuova metodologia significa che il confronto con il periodo di riferimento precedente, pur essendo ampiamente basato su aspetti simili, non è un confronto tra elementi identici pertanto, pur essendo informativo, deve essere inteso come non perfettamente corrispondente.

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

● *Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?*

Per quanto riguarda la parte del portafoglio del Comparto investita in investimenti sostenibili, il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione a gestire direttamente le attività del Comparto nel periodo ha investito in società che, a suo parere, soddisfano il proprio criterio di investimento sostenibile, come monitorato dagli indicatori di sostenibilità definiti nel documento di informativa precontrattuale allegato. La Società di Gestione ha utilizzato gli indicatori PAI per valutare come ogni investimento sostenibile contribuisca ai suoi obiettivi.

Nel periodo di riferimento il Comparto è stato parzialmente collocato in investimenti sostenibili. La percentuale di investimenti sostenibili del Comparto nel periodo di riferimento è stata del 57%, superando così l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili stabilito nel supplemento precontrattuale del Comparto, pari al 20%.

L'approccio adottato dal gestore patrimoniale terzo per conseguire gli obiettivi di investimento sostenibile comprende una valutazione della percentuale del Comparto collocata in investimenti sostenibili, ognuno dei quali deve aver dimostrato un effetto netto positivo su uno o più obiettivi ambientali o sociali, secondo il punteggio assegnato dallo strumento proprietario del gestore patrimoniale terzo e/o sulla base della classificazione dell'attivo come obbligazione verde, sociale e/o sostenibile. Nel periodo di riferimento, gli obiettivi degli investimenti sostenibili realizzati dal Comparto hanno incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo: emissioni evitate, connettività, incremento dei salari, innovazione e medicina. Tali esempi di obiettivi degli investimenti sostenibili realizzati dal Comparto nel periodo di riferimento si basano sugli obiettivi più significativi al termine del periodo di riferimento. È possibile che siano stati definiti ulteriori obiettivi nel periodo di riferimento.

Gli investimenti sostenibili in cui il Comparto ha investito durante il periodo sono conformi alla definizione di investimenti sostenibili fornita dai gestori terzi, come richiesto dalla sezione 2, paragrafo 17 dell'SFDR. Quando le attività vengono delegate, il gestore patrimoniale terzo assicura di rispettare i propri obblighi di sostenibilità. La Società di Gestione ha inoltre esaminato il modo in cui il gestore patrimoniale terzo soddisfa la propria definizione di investimenti sostenibili, laddove tali investimenti siano stati effettuati nel corso del periodo in conformità alla sezione 2, paragrafo 17, dell'SFDR.

Questo Comparto non ha tenuto conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE (regolamento (UE) 2020/852).

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, i gestori patrimoniali terzi nominati dalla Società di Gestione hanno preso in considerazione gli indicatori della tabella 1, allegato 1 afferenti al livello 2 dell'SFDR e alcuni indicatori facoltativi delle tabelle 2 e 3 afferenti al livello 2 dell'SFDR per gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità e hanno assicurato che gli investimenti sostenibili fossero allineati alle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il gestore terzo può anche prendere in considerazione l'allineamento con altri principi, come i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione attiva e passiva ed escludere le società che violano o trasgrediscono gravemente tali principi. I gestori terzi hanno inoltre seguito una politica di esclusione.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda la quota del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione per amministrare il Comparto durante il periodo ha preso in considerazione gli indicatori obbligatori elencati nell'Allegato I del Regolamento delegato 2022/1288 nonché due indicatori PAI facoltativi.

Il gestore terzo ha confermato alla Società di Gestione che gli standard minimi sono stati raggiunti per ogni PAI applicabile e/o che alcune strategie di esclusione hanno garantito l'allineamento agli indicatori PAI.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:

Nel periodo di riferimento, il gestore patrimoniale terzo nominato dalla Società di Gestione si è assicurato, avvalendosi di strumenti di vaglio, di escludere le imprese che non ottemperano alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali né ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di Gestione ha monitorato e misurato il PAI come indicato nella domanda precedente “Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?” durante il periodo di riferimento.

Il gestore patrimoniale terzo ha preso in considerazione gli effetti negativi sugli indicatori di sostenibilità come illustrato nella domanda precedente “In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?” per la parte di investimento sostenibile del Comparto.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Di seguito viene riportato un elenco dei principali investimenti (e del relativo settore) del Comparto in base al Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l’esposizione del settore.

I dati presentati in questa Sezione mostrano i primi quindici investimenti (ossia la maggior parte degli investimenti del Comparto) durante il periodo di riferimento e sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

L’elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

Maggiori investimenti	Settore	% del patrimonio	Paese
Bundesrepublik Deutschland	Titoli di Stato	9,5	Germania
NVIDIA CORPORATION	Tecnologia	1,9	Stati Uniti d’America
MICROSOFT CORPORATION	Tecnologia	1,8	Stati Uniti d’America
APPLE INC.	Tecnologia	1,6	Stati Uniti d’America
ALPHABET INC.	Comunicazioni	1,6	Stati Uniti d’America
Taiwan Semiconductor Manufacturing Co., Ltd.	Tecnologia	1,5	Taiwan, provincia della Cina
Repubblica Federativa do Brasil	Titoli di Stato	1,2	Brasile
Repubblica del Sudafrica	Titoli di Stato	1,1	Sudafrica
Bundeskanzleramt Osterreich	Titoli di Stato	1,1	Austria
AMAZON.COM, INC.	Comunicazioni	1,0	Stati Uniti d’America
Estados Unidos Mexicanos	Titoli di Stato	1,0	Messico
META PLATFORMS, INC.	Comunicazioni	1,0	Stati Uniti d’America
JPMORGAN CHASE & CO.	Finanziari	0,8	Stati Uniti d’America
NEWMONT CORPORATION	Materiali di base	0,8	Stati Uniti d’America
BROADCOM INC.	Tecnologia	0,7	Stati Uniti d’America

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



L’allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

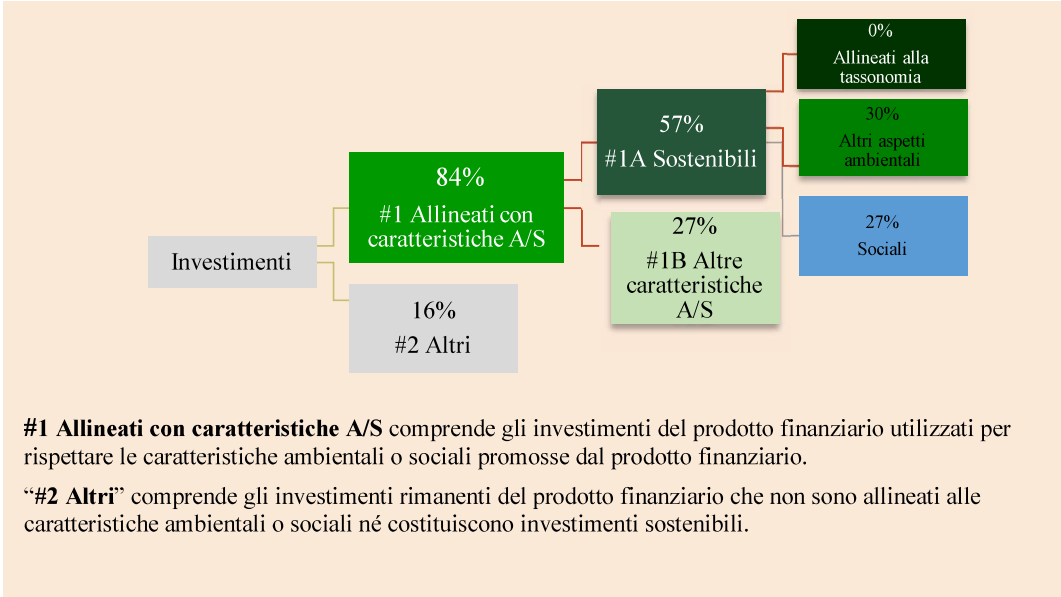
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La quota degli investimenti in materia di sostenibilità ammonta al 57% degli attivi del Comparto.

Qual è stata l’allocazione degli attivi?

Sulla base dei dati al 31 dicembre 2025, il 84% degli investimenti del Comparto era allineato alle caratteristiche A/S e il 57% di tali investimenti era classificato come investimento sostenibile, l’30% con un obiettivo ambientale e il 27% con un obiettivo sociale.

#2 Altri comprende la liquidità, che è stata trattata in modo neutro ai fini della sostenibilità. #2 Altri comprende anche investimenti che non sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario del gestore patrimoniale terzo, pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.



APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione del Comparto ai settori durante il periodo, utilizzando il Bloomberg Industry Classification Standard (BICS), calcolato con MSCI ESG Manager. Il BICS fornisce dati suddivisi per classi di attività e comprende azioni, obbligazioni societarie, titoli di Stato e prestiti. Si tratta di un quadro settoriale comunemente utilizzato per determinare l'esposizione del settore.

I dati presentati sono stati calcolati dalla Società di Gestione sulla base di una media del valore degli investimenti negoziati e detenuti a ciascuna data di fine trimestre del periodo di riferimento. La liquidità e gli strumenti di liquidità ausiliari non sono inclusi nella tabella che segue.

	Esposizione media in % nel periodo di riferimento
Settori che traggono ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione mineraria, dall'estrazione, dalla produzione, dalla lavorazione, dallo stoccaggio, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, di combustibili fossili.	
Petrolio e gas: raffinazione e marketing	0,18
Petrolio e gas integrati	0,17
Petrolio e gas: strumenti e servizi	0,09
Petrolio e gas: stoccaggio e trasporto	0,06
Gestione e sviluppo del petrolio e del gas	0,05
Totale	0,55
Altri settori	
obbligazioni	21,4
Finanziari	13,9
Titoli di Stato	13,8
Tecnologia	12,4
Comunicazioni	9,7
Beni di consumo non ciclici	9,3
Beni di consumo ciclici	5,8
Industriali	5,2
Materiali di base	4,8
Servizi di pubblica utilità	1,3
Altro	1,0
Energia	1,0

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Per conformarsi alla tassonomia dell’UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all’energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l’**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l’altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell’UE

La percentuale di investimenti sostenibili allineati alla tassonomia dell’UE è stata del 0%.



Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE¹?



Si:



Gas fossile



Energia nucleare



No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all’energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell’UE solo se contribuiscono all’azione di contenimento dei cambiamenti climatici (“mitigazione dei cambiamenti climatici”) e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell’UE – cfr. la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche relative al gas fossile e all’energia nucleare conformi alla tassonomia dell’UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

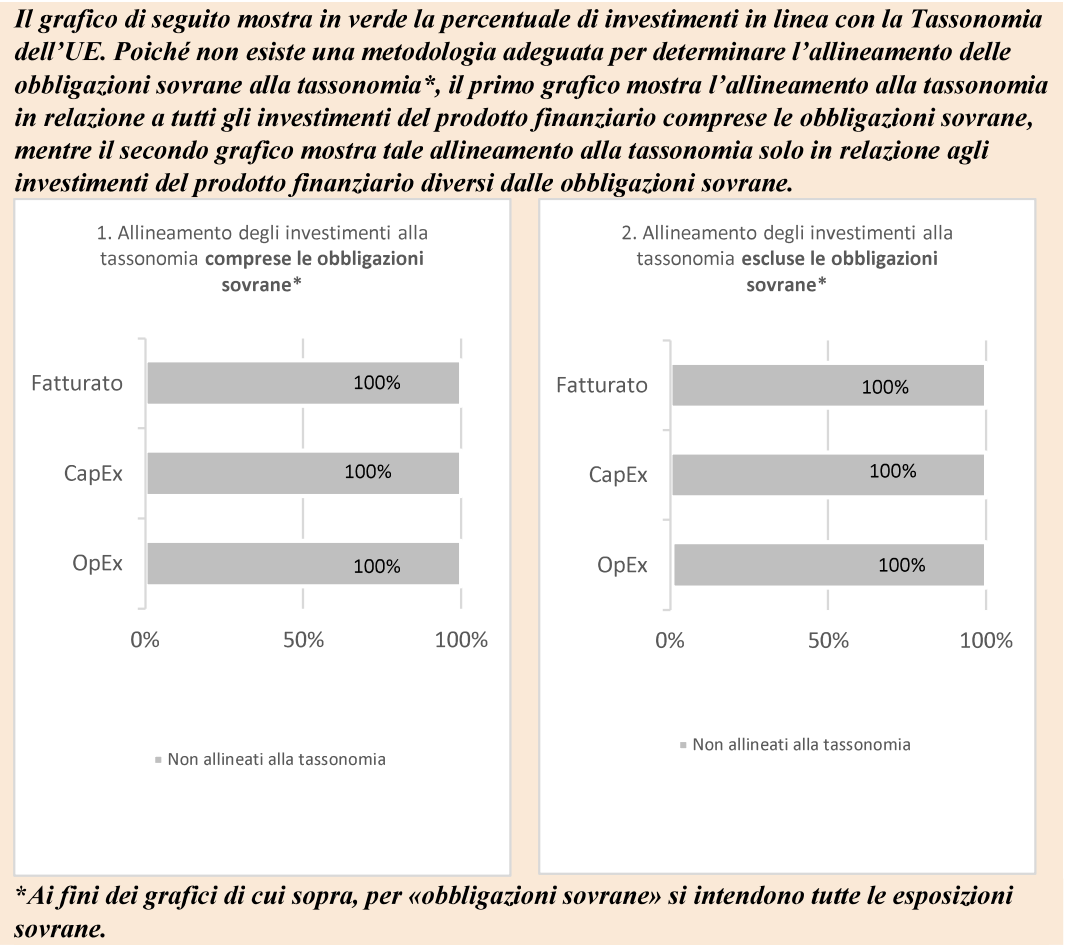
APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un’economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

La quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti è stata dello 0%.

● Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell’UE con i precedenti periodi di riferimento?

In tutti i periodi di riferimento, gli anni civili 2025, 2024, 2023 e 2022, lo 0% degli investimenti era allineato alla tassonomia dell’UE.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata dell'30%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti socialmente sostenibili nel periodo è stata pari al 27% degli investimenti.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

“#2 Altri” comprende gli investimenti rimanenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. Si tratta di investimenti che vengono considerati neutri, come la liquidità e gli strumenti del mercato monetario e i derivati usati allo scopo di ridurre il rischio (copertura) o di gestire in modo efficiente il portafoglio. Sono esclusi dal calcolo dell'esposizione ESG del Comparto. “#2 Altri” comprende investimenti che non sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario del gestore patrimoniale terzo e quindi non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Il gestore patrimoniale terzo ha applicato garanzie minime di salvaguardia laddove pertinente per gli investimenti e i derivati limitando (nella misura appropriata) gli investimenti in controparti che presentassero legami di proprietà con o un'esposizione a paesi a maggior rischio (ai fini dei rischi connessi a riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione, evasione fiscale e sanzioni). La valutazione dei rischi a livello aziendale tiene conto del rating del rischio di ciascuna giurisdizione, che fa riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori della governance a livello globale rilasciati dalle Nazioni Unite, dal governo britannico, dal Gruppo d'azione finanziaria internazionale e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Comitato di Basilea.

Le nuove controparti sono state inoltre esaminate dal team dedicato al rischio di credito del gestore terzo; l'approvazione di nuove controparti si è basata su una valutazione olistica delle varie fonti di informazioni disponibili, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, qualità del management, struttura proprietaria, ubicazione, contesto normativo e sociale a cui è soggetta ciascuna controparte, grado di sviluppo del sistema bancario locale e relativo quadro normativo. È stato altresì messo in atto un monitoraggio continuativo tramite lo strumento proprietario del gestore patrimoniale terzo al fine di contribuire all'analisi della gestione, da parte di ciascuna controparte, dei trend e delle sfide connessi ai fattori ESG.

Il team dedicato al rischio di credito del gestore terzo ha monitorato le controparti e, qualora una certa controparte sia stata rimossa dall'elenco approvato per tutti i fondi in linea con le relative politiche e i relativi obblighi di conformità, il Comparto non ha potuto effettuare alcun investimento pertinente in tale controparte a partire dalla data della relativa rimozione dall'elenco.

APPENDICE – Ulteriori informazioni (non certificate) (cont.)

5) Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e Informativa sulla tassonomia (cont.)

Nome del prodotto: Mediolanum Multi Asset ESG Selection, un comparto di Mediolanum Best Brands (cont.)



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

La Società di Gestione ha detenuto il 100% del Valore patrimoniale netto del Comparto in un mandato con un gestore patrimoniale terzo. Il gestore patrimoniale terzo ha investito in organismi d'investimento collettivo che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 dell'SFDR o in strategie che hanno come obiettivo gli investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 9 dell'SFDR.

Le azioni intraprese dal gestore terzo del Comparto per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali nel periodo di riferimento comprendono l'applicazione di criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti, la considerazione del punteggio di sostenibilità del Comparto e, ove pertinente, dei singoli investimenti nella selezione degli attivi da esso detenuti; il gestore terzo ha utilizzato il suo strumento proprietario per valutare le prassi di buona governance delle società beneficiarie degli investimenti e si è impegnato nei loro confronti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.